



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MIIC8E900V: I.C. VIA PALESTRO

Scuole associate al codice principale:

MIAA8E900P: I.C. VIA PALESTRO

MIAA8E901Q: INFANZIA V.PAPA GIOVANNI XXIII

MIEE8E9011: PRIMARIA U. E M. DI SAVOIA

MIMM8E901X: SECO. I GR. G.CARDUCCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all’organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Riduzione del 2% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere una maggior condivisione di materiale didattico al fine di definire percorsi comuni tra classi parallele.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo di nuove tecnologie con i fondi del PNRR.

3. Inclusione e differenziazione

Sviluppare le competenze in lingua italiana sia a livello scritto che orale -per permettere agli alunni di interagire e seguire le lezioni curricolari. - per permettere di sostenere l'esame di stato finale.

4. Inclusione e differenziazione

Creare percorsi di alfabetizzazione

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Strutturare incontri rivolti alle famiglie per affiancarle nella scelta della scuola superiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Riduzione della variabilita' dei risultati fra le classi dell'istituto

TRAGUARDO

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Raggiungere una maggior condivisione di materiale didattico al fine di definire percorsi comuni tra classi parallele.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire prove comuni standard a livello d'Istituto e procedere all'analisi dei risultati.
3. Continuita' e orientamento
Migliorare il confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola, all'interno e all'esterno dell'istituto comprensivo, al fine di formare classi equilibrate attraverso una scheda informativa in uscita.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare la Didattica Digitale Integrata.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Garantire percorsi formativi per la transizione digitale per il personale scolastico.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione destinati ad alunni, docenti e personale ATA volti all'acquisizione di competenze in tema di TIC e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione per i docenti per potenziare le competenze in lingua straniera.





Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare per alunni e famiglie la capacita' di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacita' di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.	Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo piu' consapevole e condiviso con la scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo di nuove tecnologie con i fondi del PNRR.
2. Inclusione e differenziazione
Sviluppare le competenze in lingua italiana sia a livello scritto che orale -per permettere agli alunni di interagire e seguire le lezioni curricolari. - per permettere di sostenere l'esame di stato finale.
3. Inclusione e differenziazione
Creare percorsi di alfabetizzazione
4. Continuità e orientamento
Creare il percorso "mi oriento" per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione destinati ad alunni, docenti e personale ATA volti all'acquisizione di competenze in tema di TIC e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Strutturare incontri rivolti alle famiglie per affiancarle nella scelta della scuola superiore.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

TRAGUARDO

Realizzazione di unita' di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identita' Digitale, sviluppo sostenibile, ...)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere una maggior condivisione di materiale didattico al fine di definire percorsi comuni tra classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire prove comuni standard a livello d'Istituto e procedere all'analisi dei risultati.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo d'Istituto di Educazione civica : realizzazione di unita' di apprendimento e condivisione di griglie valutative.

